

COMUNE DI ANTEY-SAINT-ANDRE'
REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA



Parere del Revisore dei conti
sul rendiconto finanziario 2018

Dottoressa Marzia Rocchia

Sommario

INTRODUZIONE	3
CONTO DEL BILANCIO	5
Verifiche preliminari	5
Gestione Finanziaria	6
Risultati della gestione.....	6
a) Fondo di cassa.....	6
b) Risultato della gestione di competenza	7
c) Risultato di amministrazione.....	11
VERIFICA CONGRUITA' FONDI.....	14
Fondo Pluriennale vincolato	14
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	15
Fondo perdite aziende esocietà partecipate.....	15
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO.....	15
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	16
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE.....	16
VERIFICA VINCOLI CONTENIMENTO SPESE	19
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	19
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	21
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO	22
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	22
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI	23
PARAMETRI SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE.....	23
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	23
CONTABILITA' ECONOMICO PATRIMONIALE.....	24
CONTO ECONOMICO.....	25
STATO PATRIMONIALE.....	26
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	29
CONCLUSIONI	30

INTRODUZIONE

La sottoscritta Marzia Rocchia, nominata revisore dei conti con deliberazione consiliare numero 30 del 14.10.2015,

◆ ricevuti la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale n. 35 del 09/05/2019, con i documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL) e corredato dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo, la cui consegna si è completata il 13/05/2019:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati (bilancio PEG);
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- il prospetto spese di rappresentanza anno 2018 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e

D.M. 23/1/2012);

- l'attestazione, rilasciata dal Segretario comunale, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- l'attestazione rilasciata dal Segretario comunale di inesistenza di passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso;
- l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- ◆ visto il D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 ed i principi contabili 4/2 e 4/3;
- ◆ visti gli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- ◆ visto lo statuto comunale ed il regolamento di contabilità dell'ente;
- ◆ visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nel libro dei verbali;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione, nel corso del 2018, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

Il Revisore ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli regionali sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- il rispetto della situazione di non deficitarietà strutturale come evidenziato dai relativi parametri;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 26 del 18/04/2019 successivamente modificato con deliberazione della G.C. n. 34 del 09/05/2019 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;

- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi ad I.V.A., I.R.A.P., sostituiti d'imposta e degli obblighi contributivi.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1.255 reversali e n. 1.245 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- non si è fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca di credito cooperativo valdostana, reso in data 23 gennaio 2019 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

a) Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente:

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	1.574.000,22
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	1.574.000,22

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018	1.574.000,22
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2018 (a)	-
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2018 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2018 (a) + (b)	-

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Consistenza cassa vincolata	+/-	2016	2017	2018
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	0,00	0,00	0,00
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	0,00	0,00	0,00
Fondi vincolati all'1.1	=	0,00	0,00	0,00
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	0,00	0,00	0,00
Decrementi per pagamenti vincolati	-	0,00	0,00	0,00
Fondi vincolati al 31.12	=	0,00	0,00	0,00
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	0,00	0,00	0,00
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	0,00	0,00	0,00

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 85.008,91, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2018
Accertamenti di competenza	+	2.688.240,34
Impegni di competenza	-	3.244.902,51
SALDO		- 556.662,17
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	501.004,02
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	29.350,76
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		- 85.008,91

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo

Saldo della gestione di competenza	-	85.008,91
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	245.000,00
Quota disavanzo ripianata	-	
SALDO		159.991,09

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1908534,19	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		13914,84
AA) Recupero di avanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		2206660,85
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		1849408,05
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		5343,60
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		15000,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		23055,05
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			327768,99
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M		327768,99
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		245000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		487089,18
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		134246,34
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		1025106,26
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		24007,16
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		15000,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			-167777,90
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			159991,09

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		327768,99
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		327768,99

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

A seguito delle verifiche effettuate la composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	13.914,84	5.343,60
FPV di parte capitale	487.089,18	24.007,16

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2018 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI	
Entrate non ricorrenti	
Tipologia	Accertamenti
Entrate da titoli abitativi edilizi	24.762,03
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	23.784,47
Canoni concessori pluriennali	
Consultazioni elettorali o referendarie	
Arretrati fitti immobili	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	500,00
Restituzione somme non dovute	
Totale entrate	49.046,50
Spese non ricorrenti	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie	4.317,36
Trasferimenti correnti	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Spese non andate a buon fine	
Totale spese	4.317,36
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti	44.729,14

c) Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un *avanzo* di euro 830.637,71, come risulta dai seguenti elementi:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2018			1.908.534,19
RISCOSSIONI	68.931,20	2.525.383,74	2.594.314,94
PAGAMENTI	496.547,31	2.432.301,60	2.928.848,91
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018			1.574.000,22
RESIDUI ATTIVI	9.943,67	162.856,60	172.800,27
RESIDUI PASSIVI	74.211,11	812.600,91	886.812,02
<i>Differenza</i>			-714.011,75
<i>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI</i>			5.343,60
<i>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE</i>			24.007,16
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2018			830.637,71

- Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2016	2017	2018
Risultato di amministrazione (+/-)	996.345,31	881.364,23	830.637,71
di cui:			
a) Parte accantonata	3.301,56	31.912,53	37.042,49
b) Parte vincolata	320.850,00	320.850,00	207.250,00
c) Parte destinata a investimenti	61.190,94	0,00	157.428,98
e) Parte disponibile (+/-) *	611.002,81	528.601,70	428.916,24

- il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018		
Risultato di amministrazione		830.637,71
Parte accantonata ⁽³⁾		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018 ⁽⁴⁾		37.042,49
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti		
Fondo per rinnovi contrattuali dipendenti		
Fondo contenzioso		
Altri accantonamenti		
Totale parte accantonata (B)		37.042,49
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		
Vincoli derivanti da trasferimenti		
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		207.250,00
Altri vincoli		
Totale parte vincolata (C)		207.250,00
Parte destinata agli investimenti		157.428,98
Totale parte destinata agli investimenti (D)		157.428,98
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		428.916,24
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		
⁽³⁾	Non comprende il fondo pluriennale vincolato.	
⁽⁴⁾	Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8c)	

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto della Giunta Comunale n. 26 del 18.04.2019 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	iniziali	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	80.441,56	68.931,20	9.943,67	- 1.566,69
Residui passivi	606.607,50	496.547,31	74.211,11	- 35.849,08

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

<i>Gestione di competenza</i>		
Totale accertamenti di competenza	+	2.688.240,34
Totale impegni di competenza	-	3.244.902,51
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-556.662,17
<i>Gestione dei residui</i>		
Minori residui passivi da riaccertamento straordinario	+	
Minori residui attivi da riaccertamento straordinario	-	
Minori residui attivi riaccertati	-	1.946,98
Maggior residui attivi riaccertati	+	380,29
Minori residui passivi riaccertati	+	35.849,08
SALDO GESTIONE RESIDUI		34.282,39
<i>Riepilogo</i>		
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-	556.662,17
SALDO GESTIONE RESIDUI	+	34.282,39
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		245.000,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		636.364,23
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO IN ENTRATA		501.004,02
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO IN SPESA CORRENTE		5.343,60
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO IN SPESA CAPITALE		24.007,16
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2018		830.637,71

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e risulta alla data del 31.12.2018 determinato nel modo seguente:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2017	2018
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)		
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	13.914,84	5.343,60
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	-	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12/2017	13.914,84	5.343,60
	(**)	
(*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce		
(**) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2018		
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2017	2018
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	487.089,18	24.007,16
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti		-
F.P.V. da riaccertamento straordinario		
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	487.089,18	24.007,16
	(**)	
(**) Corrispondente al F.P.V. di parte investimenti di Entrata dell'anno 2018		

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 37.042,49.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stato necessario accantonare somme al fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, della Legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503, come modificata dalla legge 205/2017, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF – RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF RGS 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 comma 823 Legge 145/2018.

L'ente ha provveduto in data 28.03.2019 a trasmettere alla Regione la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 38605 del 14.03.2019.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i seguenti risultati:

	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo
Recupero evasione ICI/IMU	38.787,47	38.787,47	1,00	0,00
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI				
Recupero evasione COSAP/TOSAP				
Recupero evasione altri tributi				0,00
Totale	38.787,47	38.787,47	1,00	0,00

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018
ACCERTAMENTO	39.357,56	56.813,61	24.762,03
RISCOSSIONE (competenza)	39.357,56	56.813,61	24.762,03

Le entrate per permessi da costruire sono state interamente utilizzate per spese d'investimento.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018
ACCERTAMENTO	1.757,00	516,50	315,70
RISCOSSIONE (competenza)	1.757,00	516,50	315,70

La somma accertata nel 2018, pari ad euro 315,70, è stata interamente destinata secondo quanto previsto dall'articolo 208, comma 4 del D.Lgs. 285/92, lettere a), b) e c).

Con riferimento alle entrate relative al recupero dell'evasione tributaria, ai permessi di costruire e alle sanzioni pecuniarie il Revisore evidenzia che non è considerato conforme ai principi contabili l'adozione del metodo di accertamento basato sulle riscossioni e quindi, come già segnalato nel corso di una verifica periodica, raccomanda all'Ente di voler modificare dall'esercizio 2019 la modalità di accertamento adeguandola a quanto stabilito dalle norme contabili.

Analisi dei servizi a domanda individuale

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riporta di seguito il dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'Ente suddivisi tra servizi a domanda individuale:

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI				
RENDICONTO 2018	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata
Mensa e trasporto scolastico	23.356,10	89.079,16	-65.723,06	26,22%
Nettezza urbana	143.296,00	147.909,90	-4.613,90	96,88%
Servizio idrico integrato	91.052,87	91.200,00	-147,13	99,84%
Discarica materiali inerti	5.627,90	1.500,00	4.127,90	375,19%
Totali	263.332,87	329.689,06	-66.356,19	79,87%

Il Revisore evidenzia che la copertura richiesta dalla legge per il servizio rifiuti e idrico deve essere pari al 100%:

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2017	rendiconto 2018	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	423.049,11	457.076,78	34.027,67
102	imposte e tasse a carico ente	37.601,60	42.005,89	4.404,29
103	acquisto beni e servizi	626.368,57	660.103,33	33.734,76
104	trasferimenti correnti	610.511,08	647.121,86	36.610,78
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	2.454,65	1.679,49	-775,16
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive entrate	21.395,07	29.232,11	7.837,04
110	altre spese correnti	11.972,59	12.188,59	216,00
TOTALE		1.733.352,67	1.849.408,05	116.055,38

Spese personale

Risulta rispettato l'art.6, co.4 della L.R. 24/2016 che dispone che gli Enti locali possono ricoprire a tempo indeterminato, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, non oltre il 50% dei posti della dotazione organica vacanti al 1^ gennaio 2017 e di quelli che si

renderanno vacanti nel medesimo anno. Per i Comuni la dotazione organica di riferimento è quella complessiva dell'ambito territoriale sovracomunale costituito, mediante convenzione, tra i Comuni interessati, ai sensi dell'art. 19 della predetta L.R. 6/2014.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

Contenimento e riduzione delle spese

In relazione alle previsioni delle norme vigenti, si prende atto che dal rendiconto per l'anno 2018 risultano rispettati i vincoli di spesa stabiliti :

- dagli art. 6 e 9 del D.L. 78/2010 convertito in legge 122/2010;
- dal D.L. 95/2012 convertito dalla L. 135/2012 relativo alla Spending Review;
- dalla Legge n.228 del 24.12.2012 – Legge di stabilità;
- dal D.L. 66/2014 convertito dalla L.89/2014.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'articolo 204, ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2016	2017	2018
Controllo limite art. 204/TUEL	0,28%	0,08%	0,07%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Residuo debito	109.244,55	81.331,87	59.017,23
Nuovi prestiti	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati	27.912,68	22.314,64	23.055,05
Estinzioni anticipate	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/-	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	81.331,87	59.017,23	35.962,18

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	3.679,75	2.450,01	1.679,49
Quota capitale	27.912,68	22.314,64	23.055,05
Totale fine anno	31.592,43	24.764,65	24.734,54

L'ente nel 2018 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 26 del 18/04/2019 successivamente rettificato con deliberazione della G.C. n. 34 del 09/05/2019.

Con tale atto si è provveduto all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2017 e precedenti per i seguenti importi:

- residui attivi derivanti dall'anno 2017 e precedenti eliminati per euro 1.946,98;
- residui passivi derivanti dall'anno 2017 e precedenti eliminati per euro 35.849,08.

Analisi dei residui per anno di provenienza :

RESIDUI	Esercizi precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	Totale
ATTIVI							
Titolo I	0,00	699,00	936,00	0,00	2.657,85	14.969,26	19.262,11
Titolo II	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	31437,75	31437,75
Titolo III	0,00	8106	0,00	0,00	5.569,76	82.610,57	88.261,39
Tot. Parte corrente	0,00	780,06	936,00	0,00	8.227,61	129.017,58	138.961,25
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	31847,95	31847,95
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	31847,95	31847,95
Titolo IX	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1991,07	1991,07
Totale Attivi	0,00	780,06	936,00	0,00	8.227,61	162.856,60	172.800,27
PASSIVI							
Titolo I	0,00	0,00	0,00	2.330,16	32.644,45	417.409,34	452.383,95
Titolo II	0,00	0,00	0,00	12.900,33	21.155,95	348.030,78	382.087,06
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	0,00	2.124,40	1.396,00	1214,00	445,82	47.160,79	52.341,01
Totale Passivi	0,00	2.124,40	1.396,00	16.444,49	54.246,22	812.600,91	886.812,02

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha provveduto nel corso del 2018 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Revisione periodica delle partecipazioni (art. 20, D. Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con delibera di Consiglio Comunale n. 19 del 17/12/2018 alla revisione periodica delle partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente.

L'esito di tale ricognizione, comunicato al MEF ai sensi dell'art.20 comma 3 del D. Lgs. n. 175/2016 ed inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti, è stato il seguente:

1. mantenimento, senza interventi di razionalizzazione, delle società partecipate
 - Celva s.c.

La spesa dell'Ente nel corso dell'anno 2018 a favore degli organismi partecipati relativa ai servizi resi a favore del Comune risulta essere la seguente:

	CELVA SC
Per contratti di servizio	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimenti in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altro (Quota Gal Valle d'Aosta 2018)	500,00
TOTALE	500,00

In ottemperanza dell'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2011 si evidenzia che mentre è stata effettuata la verifica dei debiti e dei crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi

partecipati, con l'asseverazione da parte dell'organo di controllo delle relative società controllate o partecipate non è stata richiesta l'asseverazione da parte dell'Organo di revisione dell'Ente. Dalle asseverazioni rilasciate dagli organi di controllo delle società partecipate emerge che:

- L'Ente non vanta crediti e debiti nei confronti delle partecipate
- Le risultanze dell'Ente conciliano con quelle delle partecipate.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto e dallo stesso emerge un indice annuale di tempestività di pagamento delle fatture di -7,58 giorni rispetto alla scadenza di pagamento delle stesse.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2018 rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da dichiarazione del Segretario comunale del 17/04/2019 allegata al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

In attuazione degli articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

- Tesoriere datato 31.12.2018 del 23.01.2019

- Unité des Communes valdôtaines Mont-Cervin del 07/03/2019
- Agenzia delle Entrate -Riscossione in data 5 febbraio 2019
- Maggioli Tributi in data 30 gennaio 2019.

CONTABILITA' ECONOMICO PATRIMONIALE

Il DLGS 118/2011 è intervenuto anche in questo settore modificando le modalità di registrazione e parzialmente i criteri di valutazione ed imputazione dei componenti economico – patrimoniali.

Di seguito si riportano gli schemi di conto economico e stato patrimoniale adeguati alla nuova normativa.

In relazione a quanto presentato all'approvazione del Consiglio comunale va in ogni caso preliminarmente osservato, secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12 – punto 106 – Nota integrativa, che “La rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico non dipende soltanto dalla determinazione degli importi presentati negli schemi dello stato patrimoniale, del conto economico e del rendiconto finanziario; dipende altresì da una puntuale informativa avente funzione esplicativa ed integrativa dei suddetti valori.”

A tal fine sarebbe stata utile una maggior dotazione di allegati ad illustrazione delle variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione, così come una maggiore esposizione in nota integrativa dei contenuti e del processo di variazione delle voci di stato patrimoniale e conto economico.

Il Revisore, vista la situazione di obiettiva difficoltà ad operare con gli strumenti ad oggi a disposizione, prende atto che in data 8 maggio 2019 il Governo, nelle persone di Viceministri MEF Laura Castelli e Massimo Garavaglia, ha comunicato: “Il Governo si è impegnato a rinviare la contabilità economico patrimoniale per i piccoli Comuni, ovvero quelli sotto i 5.000 abitanti. A tal fine sarà presentato apposito emendamento in fase di conversione del Decreto Crescita”.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

La tabella riporta un estratto sintetico dell'Allegato n. 10 Rendiconto della gestione – foglio conto economico.

CONTO ECONOMICO	2018
Totale componenti positivi della gestione	2.238.508,80
Totale componenti negativi della gestione	2.121.280,51
Saldo fra componenti positivi e negativi della gestione	117.228,29
Totale proventi finanziari	0,00
Totale oneri finanziari	1.679,49
Saldo fra componenti finanziari	-1.679,49
Totale proventi straordinari	148.770,29
Totale oneri straordinari	51.194,07
Saldo fra componenti finanziari	97.576,22
Risultato prima delle imposte della gestione	213.125,02
Imposte della gestione	33.654,99
Risultato dell'esercizio	179.470,03

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati applicati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Trattandosi del primo esercizio di applicazione del sistema di rilevazione del risultato economico conseguito, non risulta possibile verificare il miglioramento/peggioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente.

Il risultato economico evidenzia l'equilibrio economico dell'ente, obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3 e sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili.

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce *E .24 c.* del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce *E. 25 b.* del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente.

STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2017 – 01.01.2018;
- all'applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e sottoposti all'esame del Consiglio in sede di

approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Per effetto dei nuovi criteri di valutazione il patrimonio netto al 1/1/2018 risulta di euro 9.865.544,99.

I valori patrimoniali al 31/12/2018 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così evidenziati in maniera sintetica:

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31.12.2018	01.01.2018
A) Totale crediti v/s stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	0,00	0,00
Immobilizzazioni immateriali	66.929,39	91.880,60
Immobilizzazioni materiali	9.281.248,04	8.552.656,67
Immobilizzazioni finanziarie	5.581,40	5.581,40
B) Totale immobilizzazioni	9.353.758,83	8.650.118,67
Rimanenze	0,00	0,00
Crediti	144.456,21	50.911,03
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00
Disponibilità liquide	1.574.000,22	1.908.534,19
C) Totale attivo circolante	1.718.456,43	1.959.445,22
Ratei e risconti attivi	2.585,99	1.605,83
D) Totale ratei e risconti	2.585,99	1.605,83
TOTALE DELL'ATTIVO (A + B + C + D)	11.074.801,25	10.611.169,72
STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31.12.2018	01.01.2018
Fondo di dotazione	4.969.433,72	4.969.433,72
Riserve da risultato economico di esercizi precedenti	0,00	0,00
Riserve da capitale	42.662,24	0,00
Riserve da permessi di costruire	169.166,23	144.404,20
Altre riserve indisponibili	4.709.044,83	4.751.707,07
Risultato economico d'esercizio	179.470,03	0,00
A) Patrimonio netto	10.069.777,05	9.865.544,99
B) Fondo per rischi ed oneri	82.250,00	80.000,00
C) Trattamento di fine rapporto	0,00	0,00
D) Debiti	922.774,20	665.624,73
E) Totale ratei e risconti e contributi agli investimenti	0,00	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A + B + C + D +E)	11.074.801,25	10.611.169,72

La tabella riporta un estratto sintetico dell'Allegato n. 10 Rendiconto della gestione – foglio stato patrimoniale.

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2018 ha evidenziato quanto segue:

- Le immobilizzazioni inserite nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 ed i relativi valori sono stati iscritti nell'inventario;
- L'inventario risulta di difficile lettura relativamente alla completezza dei dettagli

- nello stesso contenuti;
- Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3;
- In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3;
- È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali;

L'Organo di revisione prende infine atto che la Giunta propone al Consiglio di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio a riserva disponibile.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta:

- è stata redatta secondo quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, con le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011;
- esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti;
- illustra le gestioni dell'ente ed i criteri di valutazione utilizzati.

CONCLUSIONI

Ritengo che le verifiche effettuate siano sufficienti per consentirmi di esprimere un ragionevole giudizio sulla correttezza contabile delle operazioni svolte dagli amministratori nel corso dell'esercizio e sul conto consuntivo presentato dai medesimi alla data del 31/12/2018, nonché sull'economicità della gestione nel suo complesso.

Per quanto sopra esposto e confermando quanto in precedenza rappresentato con la relazione e

RACCOMANDANDO

- **di adeguare dall'esercizio 2019 le modalità di accertamento delle entrate che fino ad oggi erano accertate sulla base delle riscossioni a quanto stabilito dai principi contabili**
- **di procurare la predisposizione della conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati, e la loro asseverazione ai sensi dell'art. 11 comma 6 lettera j) del DLGS 118/2011;**
- di effettuare una continua verifica sull'evoluzione e l'aggiornamento della contabilità economico patrimoniale, anche al fine di agevolare una più immediata visione e comprensione della stessa, mediante l'implementazione di adeguati programmi informatici, in particolare riguardo alla tenuta dell'inventario per una rilevazione sistematica della consistenza del patrimonio dell'ente;

ATTESTO

che il rendiconto al 31/12/2018 del vostro Comune è stato redatto secondo corretti principi contabili **con le eccezioni già evidenziate in merito all'utilizzo dell'accertamento per cassa** e che il medesimo corrisponde alle risultanze delle contabilizzazioni relative alla gestione dell'esercizio 2018 ed è conforme alle norme vigenti per la redazione ed il contenuto dei bilanci degli Enti Locali.

Aosta, lì 15 maggio 2019

Il Revisore dei Conti
Marzia Rocchia

(Documento firmato digitalmente)